

GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA

Organo Ufficiale della Federazione Fascista di Brindisi
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITÀ

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologia 1,-
Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna.

La solenne inaugurazione del R. Liceo - Ginnasio alla presenza di S. E. Arrigo Solmi

Brindisi fascista non poteva più opportunamente iniziare le fervide attività del secondo decennio dell'Era Fascista, che inaugurando il nuovo magnifico edificio eretto per il R. Liceo-Ginnasio «Benedetto Marzolla».

Ed è caratteristico e significativo, oltre che di buon augurio, che sia stata proprio una scuola, uno, cioè, di quei templi nei quali viene forgiata l'anima delle nuove generazioni dalle quali dovranno uscire gli uomini che domani proseguiranno l'ardua fatica per la grandezza della Patria.

Il problema di dare a questi giovani una scuola degna dell'importanza dell'Istituto, era vivamente sentito da tutta la cittadinanza per cui giovedì scorso, nel momento in cui si realizzava il sogno perseguito invano per tanto tempo, il pensiero riconsolente dei brindisini non poteva non andare a coloro che tanto vi hanno contribuito e cioè a S. E. Perez, primo Prefetto di Brindisi, che quell'edificio volle tenacemente, all'on. Bono, che esplicò tutta la sua attività per la sua realizzazione, a S. E. Mutinelli, al Podestà Giannelli ed al Preside del Liceo prof. Candido che hanno efficacemente collaborato perché il sogno divenisse realtà. Ma il coro riconoscente si è soprattutto innalzato verso il Duce e verso il Governo Fascista che al problema della Scuola dedicano notevolissima parte delle loro cure.

E Brindisi ha sentito e apprezzato convenientemente il pensiero del Governo Fascista che ha voluto esser presente alla cerimonia delegando a rappresentarlo il Sottosegretario all'Educazione Nazionale S. E. l'on. prof. Arrigo Solmi, uno dei più illustri uomini di studio che oggi vanta l'Italia, uno cioè di quegli uomini che oltre a dedicare tutte le sue energie alla Scuola, ha scritto opere di vasto respiro che trattano problemi ardui ed essenziali e che fanno di lui uno dei più apprezzati studiosi e cultori di storia e di politica.

La notizia che all'inaugurazione sarebbe intervenuto l'eminente uomo suscitò il più vivo entusiasmo nella cittadinanza e specialmente negli ambienti scolastici cosicché fin dalla mattina di giovedì l'animazione in città era vivissima.

Gli striscioni inneggianti a S. M. il Re, al Duce ed a S. E. Solmi ed i manifesti pubblicati dal Segretario Federale e dal Podestà, tappezzavano i muri mentre numerosissime bandiere addobbavano finestre e balconi delle vie, di Piazza Crispi e la stazione ferroviaria, dando così alla giornata un tono giocondo di festa non ostante l'inclemenza del tempo.

L'arrivo di S. E. Solmi

Alle 10,30 cominciarono a giungere in stazione le autorità. Intorno a S. E. il Prefetto grand'uff. prof. Mutinelli, erano il Segretario Federale comm. Mugnozza, il Console Generale della Milizia comm. Martines, il Preside della Provincia grand'uff. dott. Simone, il Principe Dentice di Frasso, il Questore comm. Falcone, il Podestà grand'uff. Serafino Giannelli, il Presidente del Tribunale cav. uff. Faenza, il Procuratore del Re comm. Lembo, il Comandante Militare Marittimo Capitano di Vascello comm. Chinaglia, il Console cav. Barba, il Provveditore agli Studi comm. D'Onofrio, il Tenente Colonnello cav. Cerruti anche per il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Ricci, il Comandante del Porto Tenente Colonnello cav. uff. Fiore, i Tenenti Colonnelli Ilari, Nelli, Gaeta ed Allegri, il Vice Provveditore alle Opere Pubbliche comm. D'Avanzo, il comm. Scarascia, il Comandante della Divisione CC. RR. Maggiore cav. De Vita, il Vice Segretario Federale dott. cav. Monticelli con tutto il Direttorio Federale e col Vice Segretario Politico del Fascio di Brindisi Maggiore cav. Briamo, il Vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa Conte Den-

tice di Frasso, il Preside del R. Liceo - Ginnasio cav. uff. prof. Candido, l'Intendente di Finanza cav. uff. Scapaticci, il Segretario Generale dell'Acquedotto Pugliese comm. De Fabrizio, i Presidenti ed i Segretari di tutte le Federazioni e di tutti i Sindacati provinciali, il Presidente della Sezione Provinciale Mutilati cav. uff. Canario, il Presidente della Federazione Provinciale Combattenti avv. cav. uff. Panico, il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla cav. Previtara, il Direttore dell'Istituto Commerciale prof. Salvatelli, il Direttore della Scuola Marinara prof. Leboffe, l'Ingegnere Capo del Genio Civile cav. uff. Boccuzzi, il dott. Ferrara del Gabinetto di S. E. il Prefetto, il Segretario Capo del Comune cav. Crapanzano, il Comandante interinale della Compagnia di Finanza e numerosi altri. Erano anche presenti la nobile consorte di S. E. il Prefetto signora Linda Mutinelli con la gentile figliola signorina Gabriella, la signora Maria Mugnozza, la signora De Marzo Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, la professoressa Ridola Fiduciaria delle Giovani Fasciste, la signorina Ferrulli Fiduciaria delle Giovani e Piccole Italiane.

Sotto la tettoia della stazione erano schierati un plotone di Fanti, il Labaro della Federazione Fascista scortato da un Manipolo di Militi, i Fasci Giovanili, numerose rappresentanze delle Organizzazioni baillistiche con la Musica dell'Avanguardia, la Musica del Dopolavoro e poi moltissimi fascisti e cittadini convenuti per rendere omaggio all'illustre rappresentante del Governo Fascista.

Gli inni della Patria salutarono l'arrivo del treno ed un applauso altissimo echeggiò sotto la pensilina allorché S. E. Solmi discese dal treno con la sua signora ed accompagnato dall'on. Bono.

Il Sottosegretario di Stato passò in rivista il picchetto d'onore e le organizzazioni schierate e quindi si trattene nella sala riservata della stazione per la presentazione delle maggiori autorità.

Composio quindi il corteo delle automobili S. E. Solmi e le autorità, fra gli applausi della folla, che si addensava in Piazza Crispi nonostante la pioggia, si diressero verso il R. Liceo - Ginnasio.

Al R. Liceo Ginnasio

All'ingresso dell'edificio, tutto garbato di tricolori e di gonfaloni municipali, il rappresentante del Governo Fascista e le altre autorità vennero ricevute dal Preside del R. Liceo prof. Giacomo Candido e da tutto il Corpo insegnante mentre, in nome del Liceo e del Municipio, venivano offerti ricchi fasci di fiori alle signore Solmi e Mutinelli ed alla gentile figliola di S. E. il Prefetto. Dopo la presentazione di tutto il Corpo insegnante ebbe luogo quella delle altre autorità convenute alla inaugurazione e fra esse i Presidi degli altri Istituti cittadini prof. Cavatorti, prof. Puteo, prof. Pecere e professoressa Brescia, l'Ispezzore Scolastico prof. Pezzuto, tutti i Magistrati del Tribunale, il Sottituto Procuratore del Re cav. Marzano, il Vice Preside della Provincia avv. cav. uff. Fiori, il Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa cav. dott. Franco, il Vice Intendente di Finanza cav. Cuozzo, il Procuratore delle imposte cav. Biondo, i Direttori del Banco di Napoli, della Banca Commerciale e della Banca Agricola del Mezzogiorno, il Direttore provinciale delle RR. Poste cav. De Silla, tutto il Corpo Consolare, gli ingegneri capi della Provincia e del Comune cav. uff. Tarchioni e D'Alonzo, ecc.

Quando S. E. l'Arcivescovo Monsignor Valeri, assistito dai Canonici Mazari e Polmone e dal Rev. Minunni, ebbe impartito la benedizione ai locali, S. E. Solmi visitò l'Istituto

compiacendosi vivamente con le Autorità locali, col Preside del Liceo e con gli ingegneri Carrassi e Silvagni della Ditta Provera e Carrassi che ha costruito l'edificio su progetto dell'Architetto Dioguardi e sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Municipale. Vivissime espressioni di compiacimento S. E. Solmi ebbe anche per la magnifica biblioteca dell'Istituto.

Il saluto del Podestà

Nell'Aula Magna dell'Istituto, quindi, il Podestà grand'uff. Serafino Giannelli, a nome della città porse il benvenuto all'illustre rappresentante del Governo Fascista e disse:

«Eccellenza, Gentili Signore, Autorità! Mi è gradito porgere a nome della Città che ho l'onore di rappresentare il benvenuto all'illustre rappresentante del Governo Nazionale, Sua Eccellenza Arrigo Solmi, la cui presenza, tanto ambito, in questa ricorrenza, rappresenta il migliore auspicio per l'incremento ulteriore del nostro Liceo-Ginnasio ed è anche una occasione favorevole per manifestare la devozione della nostra Città al Governo Fascista.

Brindisi, con l'odierna cerimonia, assolve ad un alto dovere di civiltà. Ed invero dare una degna ed austera sede al R. Liceo Ginnasio, che è il maggiore nostro Istituto Scolastico, significa integrare quel complesso di fattori che serve a formare l'ambiente necessario perché un Istituto di istruzione sia veramente palestra di elevata educazione intellettuale e morale.

Nel consegnare, con animo lieto, questa nuova sede al Preside Prof. Cav. Uff. Giacomo Candido, il quale spende la sua opera intelligente ed appassionata, e con l'ausilio di uno scelto e valoroso corpo di insegnanti, ha saputo portare in pochi anni il nostro Liceo-Ginnasio ad una efficienza insperata, elevo il mio pensiero devoto alla Maestà del Re ed a S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo che, con mano sicura, guida l'Italia verso i suoi immancabili grandi destini.»

Il discorso

del Preside prof. Candido

Spentasi l'eco degli applausi che salutarono le parole del Podestà, prese la parola il Preside del R. Liceo prof. Candido.

Egli disse:

«Signor Podestà,

E' questo uno dei giorni più belli della mia carriera per l'alto onore toccatomi della consegna della nuova sede arredata per il R. Liceo-Ginnasio di questa nobile città: ve ne rendo grazie in nome della Scuola e di quanti amano le sorgenti pure della cultura che poi è la vita della patria.

Permettete che al giusto orgoglio vostro, e cioè di uno dei principali artefici di quest'opera di alta civiltà, attorno alla quale avete atteso con fede e con amore, permettete che si uniscano il primo Preside di questo R. Liceo-Ginnasio, il suo corpo insegnante ed i suoi alunni. E da questa unione spirituale non possiamo scompagnare il valoroso e compianto Preside del R. Ginnasio Angelo De Fabrizio ed il suo corpo insegnante che insieme tutti furono, mercè l'ausilio valedolissimo della stampa cittadina, vespugnatore tenaci e faticosi del Liceo in Brindisi e della sua degna sede. Uno di questa valorosa falange, il prof. Preziosa, ne' primi del 1924, ispirato dalla bellezza della causa che difendeva e dal soffio potente e rigeneratore della Rivoluzione Fascista, scriveva: «I giovani non più potranno adattarsi a continuare a vivere in locali tetri e disadornti... vorranno invece la scuola bella, completa, ricca di vita, che non dia soltanto luce al loro pensiero, ma aria a' polmoni, sentimento al cuore, estetico a' loro occhi». Ebbene, Signor

Podestà, la Sede che voi ci affidate ed il suo arredamento rispondono pienamente al voto di otto anni or sono e Brindisi può giustamente vantarsi oggi d'essere fra le città d'Italia che possiedono un degno stabile e bene arredato per il suo Liceo classico: il progetto Dioguardi eseguito con perizia e con coscienza dalla Ditta «Ingeg. Provera e Carrassi di Roma», curato nella esecuzione e nel completamento fin ne' minimi particolari non solo con perizia, ma con gusto e con appassionata premura, superiore ad ogni lode, dall'Ufficio tecnico municipale, col concorso delle Ditte e Maestranze brindisine - tutto questo ci hanno portato alla bella realtà di oggi.

Onore a voi, primo Magistrato di questa nobile città, onore a' cooperatori vostri - A tutti rendiamo infinite grazie ed esprimiamo la nostra riconoscenza!

Eccellenze, Onorevole, Autorità, Signore, Signori, Giovani,

Quando il 4 agosto 1928 fui trasferito qui dal Superiore Ministero, ignoravo la esistenza di un R. Liceo in Brindisi e di fatto il R. Liceo esisteva solo in quanto un R. D. del 9 luglio dello stesso anno lo aveva istituito: il 6 ottobre successivo il R. Liceo funzionava. Lo stato delle cose era tale da farmelo battezzare, allora, francescano, ma in compenso di questo stato trovai Autorità piene di fede ed illuminate, un corpo insegnante giovane e gioiosamente attaccato al proprio dovere, un ambiente cittadino ed una stampa cordialmente favorevoli. Tutti i Prefetti che si sono succeduti nella direzione di questa provincia hanno dato il loro autorevole appoggio al compimento dell'opera, sia nella base di studio, sia in quella di esecuzione e sia in quella di compimento, e la nostra gratitudine va a tutti i rappresentanti del Governo Fascista i quali vollero che Brindisi fascista fosse dotata di un Istituto moderno che rispondesse a tutte le esigenze dal lato igienico e da quello didattico. Dopo ciò non posso tacere dell'opera altamente meritoria dell'illustre rappresentante politico on. Bono che all'oggetto per la città natale ha aggiunto la sua influenza parlamentare tanto apprezzata negli ambienti governativi per rendere possibile la bella realtà di oggi.

La istituzione dell'Istituto classico qui in Brindisi - di fronte all'Oriente - non è solo un incremento del Capoluogo della nuova provincia, ma un fatto che assurge ad interesse nazionale, perché è un vero interesse nazionale incrementare sempre più la città sentinella dell'Adriatico, dove, non a solo ricordo della guerra mondiale, sta sorgendo il monumento al Marinaio d'Italia. E possiamo esser certi che il Governo Fascista guarderà con occhio speciale a questa città Sentinella, perché Brindisi, che colle luci del suo mirabile porto mostra che è sempre vigile e pronta, dovrà pure brillare dinanzi all'occhio dello straniero, ed in tutti i modi, come espressione vivente ed operante anche della intellettualità d'Italia! Fra poco tempo - son facile profeta - questo Istituto avrà una popolazione scolastica doppia dell'attuale - ed oggi conta già 320 iscritti e frequentanti di fronte a' 149 del 14 settembre 1928 - ed il Governo Fascista ed anche su questo sono facile profeta, agevolerà con ogni mezzo lo sviluppo di questo organismo rigoglioso tutto permeato - lo affermo - della civiltà nuova che un italiano di genio - frequenti, è vero, nella nostra razza - ha saputo trasformare nel mondo.

Qui il Governo Fascista terrà sempre in efficienza il corpo insegnante, aumenterà continuamente la biblioteca ed i gabinetti, perché questo posto di guardia dovrà essere una lezione continua per i troppo beneficiati di ieri e per gli irriducibili ingrati di oggi!

Giovani studenti, leva della Nazione: Sempre più in alto i cuori!

Oggi è giornata di grande gloria per la nostra Brindisi, per la sua scuola. Il nuovo edificio ci accoglie in modo degno e mette tutti in condizioni da assolvere il proprio compito degnamente: Rispettiamo e facciamo rispettare la nostra casa, sino allo scrupolo. Tenete sempre presente che per giudicare della educazione, della disciplina e dell' pure della cultura di una scuola prima che sfogliare i registri, l'indice primo e fondamentale è lo stato della suppellettile, è la pulizia della scuola stessa. Vorrei in questo momento dirvi, ripetervi tante cose che in ogni momento della nostra vita in comune vado con ogni mezzo incu'candovi, ma quest'ora solenne mi obbliga alla sintesi ed io mi riassumerò così: a noi «le responsabilità tremende ed ineffabili di lavorare sul vostro cervello, sulle scienze e sugli animi vostri». A voi di seguirci coscientemente con fede e con ferrea disciplina. Non vi aspettate deleterie tolleranze, perché questo sarebbe un tradimento a voi ed all'Italia nostra. Servite il Regime con fede e con gioia. Siate gelosi della vostra dignità e venite qui colla assoluta convinzione che non abbiamo altra mira che quella di dare alla Patria giovani educati e colti: Siate tali che, sparsi per le città d'Italia, possiate essere aditati, come pochi giorni fa vi dissi, per la vostra educazione e cultura, così: è un allievo del Liceo di Brindisi.

Eccellenza Solmi,

Vi siamo grati per l'alto onore che ci avete concesso intervenendo in questa cerimonia. E questa espressione di riconoscenza non possiamo e non dobbiamo limitarla alla persona dell'alto rappresentante del Governo Fascista e nostro Superiore, ma desideriamo vivamente che sia da voi raccolta anche come la sincera espressione dell'ammirazione ed altissima stima che ha destato e desta nel mondo degli studiosi competenti nostrani e stranieri l'imponente opera vostra di storico e di giurista.

Ritornando alla Città eterna portate con voi ricordo grato della inaugurazione della nuova Sede del massimo Istituto di Brindisi e vi preghiamo di assicurare il Duce che anche nel nostro Istituto - mi esprimo con un vostro pensiero - i giovani apprendono a conservare ed a sviluppare l'unità delle forze della volontà e degli animi da cui la Patria attende fiduciosa le sue maggiori fortune.

Eccellenze,

Il rito della premiazione ai giovani che più si distinsero nell'anno scolastico, ho voluto venisse iniziato nel nostro Istituto facendo coincidere questa solennità con quella dell'ingresso alla casa nuova.

L'assegnazione dei premi fu fatta, su norme da me proposte e ad unanimità accettata dal Consiglio dei Professori da una Commissione così composta: Preside, Vice Preside Prof. Preziosa Francesco, Prof. Pietro Argentina, Prof. Cosimo Faggiano, Prof. Balani Direttore Ginnico Sportivo.

Vagliati i risultati finali colle norme accennate, la Commissione ha assegnato otto premi di 1. grado, ed otto di 2. grado, consistenti, rispettivamente, in medaglie d'argento e di bronzo; tutti questi premi sono accompagnati dal diploma e dal volume Dux.

Il postulato che è premesso a questa operazione delicata e solenne è questo: Le premiazioni fatte senza neppure l'ombra di rispetti umani sono un monito per tutti.

Voi, giovani che state per essere premiati, continuate con impegno costante ad essere disciplinati e studiosi ed il riconoscimento del vostro merito sia anche di sprone ai vostri compagni. Gara continua nel compiere il vostro dovere. Il Duce ha scritto lapidariamente un pensiero che voi terrete sempre presente da veri fascisti: «Il vo-

stro dovere - Egli ha detto - è di studiare con metodo, con passione, con tenacia e di essere fisicamente forti ed addestrati, preparati compiutamente, in una parola, a tutte le battaglie della vita per la grandezza della Nazione». Tal sia di voi!

Ed a voi, giovani tutti che qui venite per «accostarvi colla mente ansiosa di sapere alle fonti della scienza» amatela questa scienza che dovrà essere per tutti continua ispirazione di verità e di giustizia. Essa vi sarà - ve lo affermo col cuore in mano - compagna fedele nei giorni radiosi e dolce consolatrice in quelli grigi o neri della vita. Continuate i vostri studi brillantemente, se così potrete, utilmente e modestamente se non potrete far meglio, ma sempre con fede e con rinnovato ardore. In ogni caso, ricordatelo, la coscienza d'aver fatto tutto il vostro dovere, pur non potendo raccogliere che l'approvazione di questa coscienza che non inganna mai, vi compenserà delle miserie che inevitabilmente sono legate alla esistenza umana; ma siate certi che il giorno del riconoscimento dei vostri reali meriti arriverà sempre, perché la giustizia è di natura divina e non può mancare!»

Parla S. E. Solmi

Nuovi calorosi applausi coronarono la bella orazione del prof. Candido e si rinnovarono allorché si alzò a parlare S. E. Solmi.

Il rappresentante del Governo Fascista dopo aver ringraziato le autorità e la cittadinanza tutta delle accoglienze ricevute si disse lieto di portare il saluto augurale del Governo a questa cerimonia e soprattutto di essere venuto di persona ad inaugurare la nuova sede del massimo Istituto della Cultura brindisina che sta ad indicare l'alta comprensione che Brindisi, posta all'estremo della Regina delle Vie Consolari, ha della missione che il Fascismo le assegna sui mari che sentirono potentemente l'influsso della nostra civiltà. Si dichiarò altresì ben lieto di constatare uno di quei tanti miracoli che solo l'Italia fascista può fare nel mondo, giacché può dirsi un vero miracolo l'erezione di una così magnifica sede per il Liceo di Brindisi quando quattro anni or sono nulla esisteva di esso, uno di quei miracoli, cioè, che solo la Patria nostra può compiere perché il Governo Fascista dà alla scuola tutta la sua importanza e la circonda di cure e di affetto.

S. E. Solmi, dopo avere quindi detto che Brindisi era degna di essere assecondata dal Governo nelle sue aspirazioni giacché le sue tradizioni, la sua importanza meritavano questa ricompensa, rivolto agli insegnanti disse loro quanto il Governo Fascista attenda da essi e si disse sicuro che daranno tutte le loro forze per formare gli uomini che domani dovranno rendersi utili alla Patria. Rivolgendosi quindi ai giovani disse loro che da essi tutto si attende la Patria, questa Patria che, pur attraverso tutte le difficoltà di oggi, dedica ad essi tutte le sue cure ed in essi ripone la certezza del domani. S. E. Solmi proseguì dicendo ai giovani che possono chiamarsi fortunati perché crescono in un'ora radiosa per la nostra Italia, in un'ora cioè in cui, per virtù del Duce, essa è invidiata dalle altre Nazioni, e continuò facendo un rapido ed incisivo raffronto fra l'atmosfera in cui si svolgono oggi gli studi e quella in cui si svolgevano quelli delle generazioni passate che crebbero nella trascuratezza dei passati governi e nel grigiore e nello smarrimento succeduti agli infelici episodi di Lissa e di Adua.

«Oggi la guerra vittoriosa e l'aura arroventata dal Fascismo - concluse S. E. Solmi - hanno spazzato dal nostro orizzonte tutte le tristi ombre e tutte le nebbie afose del passato, facendo ritornare sui nostri cieli la serenità più luminosa e nei nostri cuori la fiducia nei nostri radiosi destini. La Patria è

degni di voi e voi dovete rendervi degni della Patria nostra.

Un applauso altissimo fece eco alle ultime parole di S. E. Solmi dando luogo ad una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce e del Fascismo.

La premiazione

Indi il Preside prof. Candido offrì a S. E. Solmi, a S. E. il Prefetto, a S. E. l'Arcivescovo, all'on. Bono, al Segretario Federale, al Console Generale Martines, al Preside della Provincia, al Podestà ed al Provveditore agli studi, una fotografia in grande formato, dell'istituto e quindi ebbe luogo la premiazione degli alunni del R. Liceo-Ginnasio che durante il passato anno scolastico distinsero maggiormente per diligenza e profitto nello studio.

I premi consistevano in un diploma, in una copia del volume «Dux» della Sarfatti ed in una medaglia d'argento o di bronzo a seconda se di primo o di secondo grado.

S. E. Solmi si compiacque consegnare personalmente i premi e per ciascuno alunno ebbe parole di lode e di compiacimento.

Oli alunni che, fra gli applausi di tutti i presenti, vennero premiati, furono i seguenti: 1° Ginnasiale 1. Monopoli Francesco di Nicola e 2. Gervasio Raffaella di Luigi; 2° Ginnasiale 1. Dell'Angio Clorinda di Luigi e 2. De Pace Rosa di Nicola; 3° Ginnasiale 1. Carozzo Oronzo di Bernardo e 2. Patrono Giuseppe di Raffaele; 4° Ginnasiale Falcone Vittorio di Roberto e 2. Stagira Carlo di Salvatore; 5° Ginnasiale 1. Gigante Teodoro di Cesare e 2. Mincuzzi Francesca di Francesco; 1° Liceale 1. Nardelli Eden di Federico e 2. Brancasi Luigi di Antonio; 2° Liceale 1. Argenti Cataldo di Oronzo e 2. Basile Fiorenza di Salvatore; 3° Liceale 1. Boselli Aldo di Luigi e 2. De Nunzio Maria di Giovanni.

La medaglia d'oro all'on. Bono

Terminata anche questa parte della cerimonia, il Sottosegretario di Stato si alzò nuovamente a parlare e dopo aver messo in rilievo le benemerite dell'on. Bono, illustre nostro rappresentante al Parlamento Nazionale, che tanto ha fatto e contribuito per le maggiori fortune della nostra città, annunciò di vane ricevuto il gradito incarico di consegnargli la medaglia d'oro di benemerita dell'Opera Nazionale Balilla concessagli dal Duce in riconoscimento di quanto egli ha fatto e continua a fare per questa nobilissima Istituzione che sta tanto a cuore a S. E. il Capo del Governo.

La vibrantissima manifestazione cui dettero luogo le parole di S. E. Solmi, disse all'on. Bono con quanto affetto e con quanta ammirazione egli viene seguito dai suoi concittadini nell'opera feconda di bene per i quali egli si prodiga e gli disse altresì tutto il compiacimento dei brindisini per l'alta distinzione di cui il Duce ha voluto insignirlo.

Terminate le cerimonie al Liceo, S. E. Solmi, nuovamente acclamato, insieme alle autorità si recò agli edifici delle Scuole Elementari Maschili e Femminili. Ivi furono passate in rivista le Organizzazioni Giovanili e le scolaresche al completo giacché non fu possibile, per la pioggia, tenere la rivista all'aperto come era nel programma. S. E. Solmi, accolto dal saluto alla voce de le schiere dei fanciulli e dal canto degli inni ebbe per il Presidente del Comitato Provinciale cav. Previtera, per i suoi ufficiali e per tutti gli insegnanti, vivissime parole di compiacimento.

Le visite alla città

Dopo la colazione offerta dal Podestà all'Albergo Internazionale, nel pomeriggio S. E. Solmi, accompagnato dalle maggiori autorità si recò al Castello Svevo, ove ha sede il Comando Militare Marittimo, ricevuto dal Capitano di Vascello comm. Chinaglia e da tutti gli ufficiali, e dopo avere visitato l'imponente mole e le opere annessi, vi si recò all'Istituto Commerciale ricevuto dal prof. Salvatelli e da tutto il corpo insegnante.

Quivi compì una minuta visita compiacendosi del perfetto funzionamento dell'importante Istituto. Dal Palazzo Montecristo passò quindi alla vicina Palestra «Elio Galiano» dell'Opera Balilla, una delle più moderne ed efficienti, trattenendosi ed esprimendo il suo compiacimento per la attrezzatura perfetta e per la ottima disposizione dei locali. Nella palestra vennero presentati a S. E. Solmi i corpi insegnanti della R. Scuola di Avviamento Professionale e della Scuola Marinara, mentre alcune squadre di organizzati eseguivano perfetti esercizi ginnici.

Quindi l'ospite illustre si recò a visitare i principali monumenti cittadini ed infine il Museo Civico ove si trattenne alquanto ad ammirare i notevoli cimeli archeologici ivi raccolti. Il prof. Camassa, guidò l'ospite illustre sotto le volte del tempio di San Giovanni illustrando i pezzi più importanti della bella raccolta.

S. E. Solmi, dopo essersi trattenuto in casa di S. E. il Prefetto, ove erano intervenute le prime autorità cittadine e numerose gentili signore, nuovamente accompagnato da tutte le autorità e salutato alla stazione da una imponente manifestazione cui parteciparono cittadini e fascisti, organizzazioni ed associazioni, ripartì col direttissimo delle 19.50 alla volta della Capitale.

La partecipazione dei professori lontanani

Chi alla scuola dà tutta la sua passione d'insegnante, anche se per ragioni di famiglia o altro si trasferisce altrove, nella sede che abbandona lascia tanta parte di sé da quasi non gioire della nuova che ha voluto.

Chi insegna poi a Brindisi prova più vivo questo sentimento. La gioia di tutti gli insegnanti del R. Liceo-Ginnasio, già grande sin da quando fu appresa la notizia della nuova costruzione dell'edificio, non poteva non essere condivisa nel giorno dell'inaugurazione anche da quelli che si trovano ad insegnare altrove.

Il Prof. Caramia Giovanni, insegnante di Latino e Greco nel R. Liceo di Lecce, l'anno passato e prima nel nostro, ha voluto di persona essere presente alla festa.

Altri impossibilitati a intervenire, hanno voluto partecipare in spirito. Comunicammo, alcuni telegrammi dei professori Bardicchia, D. Stefano, Cardone, Calascibetta e Baviera:

«Spiritualmente presente formulo gli auguri più belli per il nuovo Liceo che vidi nascere plaudente alla tenacia Sua Sg. Preside che questa scuola volle ed amò con tenerezza di padre. - Bardicchia».

«Presente in spirito odierna solenne inaugurazione ringrazio sentitamente V. S. gentile invito e formulo voti augurali prosperità nuovo Istituto. - Di Stefano».

«Grato gentile invito partecipo vostra cerimonia con animo memore augurando lieta vita scolastica nuova sede. Ossequi Angelo Cardone».

«Auspicio sempre maggiori fortune codesto Istituto. - Prof. Calascibetta».

«Spiritualmente presente fausta cerimonia plaudo auguro glorioso avvenire Liceo Brindisino. Baviera».

Il movimento del Porto

Durante il decorso mese di dicembre 1933, il movimento portuale di Brindisi ha dato le seguenti cifre: Arrivi: Piroscafi battenti bandiera nazionale 77 con una stazza di tonn. 184.660, piroscafi battenti bandiera estera 11 stazzanti tonn. 798, velieri esteri 13 tonn. 640; complessivamente sono arrivate 112 navi con una stazza di tonnellate 193.542. Merce sbarcati tonn. 6570, passeggeri arrivati 712. Partenze: Piroscafi bandiera nazionale 76 tonn. 183.898, piroscafi bandiera estera 10 tonn. 6530, velieri nazionali 13 tonn. 1134, velieri esteri 13 tonn. 650; nel complesso sono partite 112 navi stazzanti tonn. 192.112. Merce imbarcate tonnellate 1194, passeggeri partiti 634. Nel complesso si è verificato quindi un movimento di 224 navi aventi una stazza complessiva di tonn. 384.654; di tonn. 7764 di merci e di 1346 viaggiatori.

Nella intera annata 1932 si è verificato un movimento di 2246 navi nazionali (contro 2189 nell'anno precedente) stazzanti complessivamente tonnellate 4.715.698; e di 319 navi estere con una stazza di tonn. 154.712. Nel complesso si è verificato quindi un movimento di 2565 navi aventi una stazza complessiva di tonnellate 4.870.410 con un aumento di tonn. 23.007 rispetto all'anno 1931. Le merci durante l'anno 1932 hanno avuto un movimento di tonnellate 123.431 delle quali 107.437 arrivate e 16.994 partite ed i passeggeri sono stati 21.302 dei quali 11.820 sbarcati e 9482 imbarcati.

Distribuzione marze di innesto di fruttiferi

L'Istituto pro-frutticoltura Italiana - Corso Vittorio Emanuele n. 21 - Roma distribuirà nel corrente inverno marze di innesto delle migliori varietà di fruttiferi per coltura industriale e precisamente: Peri - varietà estive Coccia, Spadona, autunnali: Duchessa d'Angoulême, Butina Diel, B. Clairgeau, le invernali Decana d'inverno, Bergamotta Esperen e Passa Crassane. Meli di varie varietà: Susini - Burbank, S. Rosa, S. Pietro, Formosa. Peschi: Prec. ci Maggiarola, Amaden, le estive Bonvicini, Morellona, S. Anna, Bucco incavato, Tardiva di Massalombarda, Perocca di Napoli.

Le marze di 4-5 gemme saranno fornite in pacchetti da 50 marze ognuno. Le richieste non potranno essere inferiori a cinquanta marze per ciascuna varietà e saranno trasmesse per il tramite della Cattedra di Agricoltura al detto Istituto entro il corrente mese. Le prenotazioni dovranno essere accompagnate da cartolina vaglia di L. 5 per ogni 50 marze richieste. Dovranno essere pure anticipate per spese di spedizione ed imballaggio L. 5 per ogni 50 marze, salvo al rimborso delle eventuali maggiori spese.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Cattedra di Agricoltura.

Per favorire l'immagazzinamento degli olii d'oliva

A seguito dei voti formulati nella riunione plenaria tenuta presso il nostro Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa per l'esame della questione olearia e di cui demmo a suo tempo notizia. S. E. il Prefetto Mutinelli interessò subito la Direzione Generale del Banco di Napoli perché avesse consentito di effettuare le anticipazioni sui depositi olearii in via di costituzione nella nostra provincia, praticando condizioni più aderenti alle necessità del mercato.

Grazie al tempestivo interessamento del Capo della Provincia ed a quello dell'on. Bono, il Banco di Napoli è ora venuto nella determinazione di effettuare le anticipazioni sulle partite di olio d'oliva anche per gli olii che superiamo l'acidità del due per cento, prima stabilità, e sino ad un limite massimo di quattro gradi, mentre l'anticipazione stessa sarà effettuata in base al sellantacinque per cento del prezzo corrente di mercato.

Le nuove facilitazioni accordate dal benemerito Istituto meridionale contribuiranno indubbiamente ad agevolare la costituzione dei depositi degli olii d'oliva nella nostra provincia, anche per l'intervento del Consorzio Agrario interprovinciale di Manduria che funzionerà da intermediario fra i produttori, e specie i più piccoli, e il Banco finanziatore. Così potrà evitarsi che i detentori di olio, stretti dal bisogno del pronto realizzo, svendano il prodotto causandone la discesa del prezzo.

Il Conte di Frassineto visita le aziende di tabacchi della provincia

Proveniente da Lecce è giunto sabato scorso nella nostra Provincia il Conte Massimo di Frassineto Commissario della Sezione Nazionale dei Tabacchi-coltori, giunto fra noi per rendersi personalmente conto del contributo che gli agricoltori nostri danno al potenziamento della tabacchicoltura.

Accompagnato dall'avv. Profilo, Ispettore confederale della C. N. F. Agricoltori, dall'on. Manfredi, dal D. Rettore Compartmentale dei Tabacchi, dal Segretario dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e da numerosi agricoltori concessionari della provincia di Lecce, il Conte Massimo di Frassineto si è recato prima a Mesagne. A riceverlo l'ospite erano ivi giunte varie personalità che lo accompagnarono nella visita all'azienda del dott. Vincenzo Cavaliere.

In questo stabilimento, cui sono adibiti circa un centinaio di operai il Conte ebbe modo di rilevare con quanta tecnica viene lavorato il tabacco da noi. Da Mesagne l'ospite illustre con tutti i suoi accompagnatori, passò nella nostra città recandosi subito a visitare l'azienda del Comm. Teodoro Titi. A riceverlo, oltre al comm. Titi, era anche il grand'uff. Giannelli, Presidente della Federazione Agricoltori. Il quale espresse al Conte il piacere della graditissima visita. Il comm. Titi rendendosi interprete dei tabacchi-coltori della nostra provincia, espresse al Conte di Frassineto le necessità che interessano tutti i concessionari agricoltori esprimendo la certezza di trovare nelle superiori gerarchie ogni appoggio ed ogni interessamento.

Il Conte nell'esprimere il suo vivo compiacimento al comm. Titi per l'attrezzatura dello stabilimento, si dichiarò molto lieto di essere venuto anche a Brindisi per notare da vicino gli sforzi, l'entusiasmo e la passione che animano i tabacchi-coltori della nostra provincia. Rispondendo ad alcuni voti formulati dal comm. Titi, assicurò che la tabacchicoltura, oltre ad essere una delle attività predominanti della Confederazione degli Agricoltori, è anche un problema che va attentamente e fascisticamente affrontato non come interesse regionale ma nazionale e soprattutto come fine eminentemente sociale per il quale siamo impegnati come italiani e come fascisti.

Le parole del Conte furono accolte da una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce. Quindi a nome delle operaie parlò la signorina Filomena Mariani la quale espresse i sensi della devozione della classe lavoratrice per il Duce ed il Fascismo. Al saluto dell'operata rispose ancora il Conte di Frassineto dichiarando che gli interessi e gli sviluppi della tabacchicoltura coincidono perfettamente con quelli che possono essere desiderati degli agricoltori e della classe lavoratrice che tante benemerite ha acquistato nel campo dell'agricoltura italiana. «Fra i dirigenti dei datori e dei prestatori d'opera — egli disse — oggi, per volere del Duce, vi è una santa mobilitazione intesa ad elevare al massimo le sorti del popolo italiano. Di questa garanzia, voi operaie, ne dovete essere sicure ed orgogliose per continuare nel vostro lavoro per il bene della Patria e del Fascismo».

Il Commissario dei Tabacchi-coltori prima di lasciare la nostra città si è recato a rendere omaggio a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale dichiarandosi lieto di essere venuto in provincia di Brindisi per aver avuto così la possibilità di apprezzare i risultati del lavoro tenace ed assiduo che svolgono i concessionari agricoli di questa provincia.

Una importante riunione della Giunta Provinciale Amministrativa

Il 10 gennaio si è riunita la Giunta Provinciale Amministrativa e, trattandosi della prima riunione dell'anno, S. E. il Prefetto Mutinelli, terminata la discussione delle pratiche, si è compiaciuto di bene augurare l'anno nuovo ai componenti della Giunta stessa dicendosi quindi loro grato per la intelligente e fattiva cooperazione che essi hanno svolta nella risoluzione di tante delicate questioni per dare anima e romana potenzialità di vita a questa giovane provincia. S. E. Mutinelli ha, infine, indicato i compiti che alla Giunta e ad ogni organo sono assegnati in regime fascista per la retta comprensione del dovere e della collaborazione ai fini supremi dell'interesse nazionale.

Durante la seduta sono state prese le seguenti deliberazioni:

Brindisi: Impiego del Comune per l'impiego dei lavori, da parte dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, per l'ampliamento della rete idrica urbana; approva. Istituzione al Ministero della Finanze per il passaggio del Comune dalla Categoria E alla Categoria D per le imposte di consumo; parere favorevole; Tariffa delle imposte di consumo; parere favorevole; Compenso per lavoro straordinario o agli impiegati, agenti e salariati; approva. Fasano: Contributo all'Ente Pugliese di Cattura per l'incremento della piccola industria degli arazzi; approva. Francavilla Fontana: Contributo di L. 1200 per l'istituzione di una cattedra di Latino nella Scuola di Avviamento Professionale; approva. Oria: Esone dell'imposta sui materiali da costruzione in favore dell'O fanatorio Antoniano Meschile; approva. Stornò di sommo nel bilancio 1932 per sussidi; approva. Torre Santa Susanna: Contributo per la istituzione di un corso serale di maestranza; approva. San Michele Salentino: Bilancio 1933; approva. S. Vito dei Normanni: Conferma bilancio 1933 dell'Ospedale; approva. Modifiche ed impiego di somme bilancio 1933 del Comune; rinvia. Conferma bilancio 1933 dell'Asilo Infantile; approva. Ostuni: Bilancio 1933-35 della Confraternita dello Spirito Santo; approva. Bilancio 1933-35 della Confraternita del Carmine; approva a condizione. Latiano: Bilancio 1933-35 dell'Arciconfraternita dei Morti; approva.

Importante convenzione per i lavoratori agricoli

L'altro giorno presso la Sede della Cattedra Ambulante dell'Agricoltura si è riunita la Commissione di cui all'art. 2 della Convenzione Raza-Tassinari. Dopo cordiale discussione, alla quale parteciparono tutti i convenuti, in merito all'esame della particolare finonomia che assume la economia rurale nella Provincia di Brindisi, la Commissione ad unanimità decise sulle necessarie ratifiche, di adottare i seguenti criteri:

A partire dal 1° gennaio 1933 i contribuenti premiati dai decreti relativi, all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia ed a quella contro la tubercolosi, per i lavoratori agricoli della provincia di Brindisi, verranno versate dai datori di lavoro agricoli, alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali col sistema del forfait e con le forme e la procedura privilegiata stabilita per la riscossione delle Imposte Dirette.

Il contributo viene fissato nella misura di L. 8,25 per ogni ettaro di terreno, qualunque sia la coltura praticata.

I proprietari ed affittuari di non più di due ettari di terreno, coltivati direttamente, senza, cioè, l'impiego di mano d'opera di terzi, sono esentati dal pagamento dei contributi stessi.

Sono altresì esclusi dal pagamento dei suddetti contributi i possessori, a qualunque titolo, di terreni non soggetti a coltura alcuna (pascoli naturali, incolto, improduttivo), non essendo per essi impiego di mano d'opera.

Per ogni salario fisso non addetto alle colture agrarie, di età non superiore ai 18 anni, viene fissato il contributo nella misura di L. 1,96 e cioè L. 72,00 per assicurazione invalidità e vecchiaia, e L. 24 per assicurazione tubercolosi.

Per i giovani di età dai 15 ai 18 anni, il contributo sarà di L. 60,00 annue e cioè L. 36 per invalidità e vecchiaia e L. 24 per tubercolosi. Rientrano in questa categoria i pastori, massari di pecore, bovini, cavallanti, trainanti ecc.

I datori di lavoro sono esentati dal versamento dei contributi per i salariati fissi addetti alle colture agrarie (messari, massari di campo, aratori, vignaroli, ecc.) rientrando questi nel forfait.

Sono esenti dall'obbligo del contributo quei proprietari che avessero dato i terreni in fitto o a mezzadria, sempre che si rendano parte diligente nel denunciare alla Federazione Provinciale Fascista Agricoltori, il conduttore.

Di tale senzione, però, non godranno nel caso che la locazione del terreno sia effettuata per un periodo di tempo non superiore ad un anno.

Vale a dire che saranno tenuti al pagamento del contributo quei proprietari e quei datori di lavoro agricoli che avessero ceduto i terreni a condizioni di qualsiasi tipo (fitto colono, mezzadria, compartecipazione ecc.) per un periodo non superiore ad un anno, però col diritto della rivalsa, sul relativo sfruttamento, colono mezzadro, compartecipante, per la metà del contributo annuale.

In ordine all'art. 7 della convenzione Raza-Tassinari, la Commissione ha stabilito, per l'ammontare delle somme da essere versate dalle aziende agricole a saldo contributo arretrato per i lavoratori agricoli, supposto invariato l'elemento base: estensione di terreno per la parte di contributo relativo all'invalidità e vecchiaia, in cinque volte la somma dovuta dai datori di lavoro agricoli per il primo anno di applicazione della presente convenzione, somma che si fissa in L. 6,40 annue e per cinque anni L. 32; e per la parte riguardante la assicurazione contro tubercolosi, in tre volte e mezzo la somma dovuta o tale titolo per il 1932, somma che si fissa in L. 3,20 all'anno e per tre anni e mezzo L. 11,20. Detratto s'intende il già pagato.

La Commissione riconoscendo che l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Brindisi è perfettamente attrezzata per fornire alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali l'elenco degli assicurati, a mente delle istruzioni impartite dalla Direzione della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali medesima, ha deciso che i nominativi degli aventi diritto all'assicurazione siano forniti esclusivamente dall'Unione predetta.

Da Latiano

Per l'Edificio Scolastico Latiano, 15.

Fra pochi giorni verranno iniziati i lavori per la costruzione dell'edificio scolastico dell'Impresa dell'ing. Coppola. Sappiamo intanto che il nostro Podestà cav. Ercole l'ippolito, per aderire all'unanime desiderio della cittadinanza, ha prospettato la necessità di spostare l'area su cui dovrebbe sorgere l'edificio al fine di poter ottenere una vasta piazza antistante al costruendo edificio, piazza che potrebbe essere trasformata in giardino pubblico. A quanto ci risulta si tratterebbe di arretrare l'edificio di una sessantina di metri dal punto in cui ne è stata progettata la costruzione e, se le nostre informazioni non sono errate, il Genio Civile, interpellato in proposito, ha espresso parere favorevole cui indubbiamente si uniformerà la Commissione del Provveditorato alle Opere Pubbliche inviata all'ufficio dal Podestà.

Solo con detto spostamento questo Comune potrà ottenere un giardino, eventualmente con una fontana monumentale e con un chiosco per la musica o nelle sere estive, tutti i cittadini, affietati dal concerto musicale del paese, potranno trascorrere ore di ristoro fra le piante.

Siamo sicuri che l'ottimo Podestà, non mancherà di prospettare alla Commissione del Provveditorato la necessità di creare un giardino il quale, naturalmente, verrebbe impiantato gratuitamente dagli stessi lavoratori adibiti ai lavori dell'edificio scolastico.

Ci ripromettiamo di tornare sull'argomento.

Il nuovo sistema di contributo obbligatorio, mentre elimina questi inconvenienti, metterà in condizione di cura tutti i lavoratori agricoli: nella condizione essere sollevati nella triste evenienza in caso di invalidità, di una pensione nella tarda età, di una protezione ed assistenza contro il morbo della tubercolosi e della sua metastasi, ed inoltre di un sussidio per la disoccupazione involontaria.

Sport calcistico

Domenica scorsa al Campo del Littorio, ha avuto inizio il Campionato locale di 1. categoria dei Liberi Calciatori con la partecipazione di ben sei squadre. Pubblico numeroso.

La partita Asac - Orientale arbitrata egregiamente dal R. g. Serio, ha visto il sopravvento della squadra bleu - gialla che si dimostrava fu dall'inizio meritevole della vittoria. I due goals sono stati segnati dall'ottimo D. Bernardi.

Alle 14 precise, l'arbitro R. g. Buscicchio ha chiamato in campo le squadre della Pro Italia e Pro Dalmata. La partita fu dall'inizio si è presentata molto elettrizzante, tanto da rendere abbastanza gravoso l'arbitraggio che tuttavia non ha lasciato a desiderare.

La Dalmatia per merito di Angoni ha segnato il primo goal a 5' dall'inizio, e subito dopo un calcio di rigore veniva parato dal bravo L'vera della Pro Italia. Dopo ripetuti attacchi alla porta dalmata, Ruggiero al 20' pareggiava per la propria squadra, e Petraroli al 24', su un calcio di punizione mandava direttamente in rete. La fine del primo tempo trovava la Pro Italia in vantaggio per due goals ad uno. Alle 14,50 la Dalmatia iniziava con foga il 2. tempo e il successo a loro favore non poteva tardare perché Rucco con azione esclusivamente personale portava la propria squadra alla pari.

Molto più facile la partita arbitrata dall'ottimo sig. Sessi, che allineava la Mussolini contro l'Albergo e Mensa. Nonostante la superiorità di quest'ultima i ragazzi della Mussolini segnavano due goals nel primo tempo ed un terzo nel secondo tempo. A pochi minuti della fine, Pennetta segnava per la propria squadra il goal dell'onore.

Questi incontri calcistici continueranno a disputarsi nelle prossime domeniche.

Rinnovate l'abbonamento al Giornale di Brindisi

Il Notaio Delegato Notar Onofrio Calafati

BAGNI PUBBLICI annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239 BRINDISI Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto Lo stabilimento è dotato anche di camerieri per Bagni medicati

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.

Dott. Angelo Panico della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA R. Università di Roma Specialista in malattie di: ORECCHIO - NASU - GOLA riceverà giovedì 2 Febbraio in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese. Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18. Deo. Prof. di Brindisi - 27-11-329

Al Gran Caffè Torino si gusta il meraviglioso Caffè Emax di Trieste

Per il piano regolatore cittadino

L'annosa questione del piano regolatore cittadino, tante volte portata alla ribalta sta finalmente per essere risolta in pieno.

Fin da quando la nostra città venne levata alla dignità di Capoluogo di Provincia, il problema tornò ad imporsi in tutta la sua importanza ma dovendo rapidamente far fronte a tutte le molteplici necessità del momento non fu potuto dedicarvi il tempo e lo studio necessari.

La situazione si protrasse per questi cinque anni cosicché oggi, quando cioè moltissime città italiane hanno risolto i loro vecchi problemi o li stanno per risolvere grazie alla tenace volontà del Governo Fascista, Brindisi viene a trovarsi in uno stato di inferiorità giacché una notevole parte di essa ha bisogno ancora di essere risanata. Il piccone demolitore deve essere ancora manovrato con quell'energia che caratterizza l'Era nuova instaurata da Benito Mussolini.

S. E. Mutinelli, fin dai primi giorni della sua venuta fra noi, si rese perfettamente conto della necessità di affrontare risolutamente il problema e da perfetto Prefetto fascista, abituato ad agire senza perdere tempo, se ne occupò studiandolo con passione sotto tutti gli aspetti.

Ed in questi giorni, con suo decreto, ha nominato una Commissione incaricata di esaminare i progetti in corso per il piano regolatore e di ampliamento e di risanamento igienico sanitario di Brindisi e di esprimere su di essi il proprio parere avvisando anche sulle modificazioni ed aggiunte eventualmente da introdursi.

La sede della Commissione è stata fissata presso l'Ufficio del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa giacché questi, assumendo tutti gli interessi economici della Provin-

cia, è in grado di dire la sua parola a proposito di un piano che deve regolare la sistemazione di una città prevalentemente commerciale e marinara come la nostra.

Della Commissione, che è presieduta dal Podestà grand'uff. Serafino Giannelli e della quale è stato nominato segretario il Direttore dell'Ufficio del Consiglio dell'Economia dott. cav. Giuseppe Franco, fanno parte l'on. grand'uff. Ugo Bono, il Segretario Federale avv. comm. Lorenzo Mugnozza, il Preside della Provincia grand'uff. dott. Giuseppe Simone, il Console Generale della Milizia comm. Gino Martinesi, il Presidente di Sezione del Consiglio dell'Economia cav. enot. Fortunato Guadalupi, il Commissario dell'Unione Industriale cav. Giuseppe Minunni, il Presidente della Federazione Provinciale del Commercio cav. Fortunato Provenzano, il Presidente del Sindacato Forense avv. cav. uff. Vincenzo Fiori, l'Ufficiale Sanitario della città dott. cav. Antonio Monticelli, il Presidente del Sindacato dei Medici dott. cav. uff. Giuseppe Antonelli, il Presidente del Sindacato spedizionieri marittimi sig. Tursillo Nataloni, l'Ispettore onorario dei Monumenti e scavi Canonico Pasquale Camassa, l'ing. cav. Antonio Cafiero libero esercente, il cav. uff. Alfredo Boccuzzi ingegnere capo del Genio Civile, il Comm. Avv. Francesco Passante presidente della locale Sezione della Lega Navale Italiana ed il sig. Baldo Durano direttore del giornale «Indipendente».

La Commissione inizierà molto presto i suoi lavori cosicché siamo sicuri di poter quanto prima tornare sull'argomento con quell'abbondanza di particolari che possano soddisfare la legittima aspettativa della cittadinanza.

La riunione del Direttorio Federale della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, comunica: Nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, alle ore 18 di venerdì 13 andante convocato dal Segretario Federale comm. avv. Lorenzo Mugnozza, si è riunito il Direttorio Federale. Tutti presenti.

La riunione del Direttorio Federale

Nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, alle ore 18 di venerdì 13 andante convocato dal Segretario Federale comm. avv. Lorenzo Mugnozza, si è riunito il Direttorio Federale. Tutti presenti.

Presiedeva il Segretario Federale assistito dal suo segretario prof. Cosimo Faggiano.

All'inizio della seduta il Segretario Federale ha comunicato di aver preso l'iniziativa di organizzare un viaggio in comitiva a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione. L'organizzazione è già bene avviata e promette di riuscire una magnifica espressione del Fascismo brindisino che, nella ricorrenza del glorioso Decennale, vuole recarsi in devoto pellegrinaggio alla Capitale per trarre conforto, dai magnifici sforzi sostenuti da tutte quante le forze del Fascismo, e ispirazione, davanti ai documenti della magnifica ascesa, a nuovi ardimenti e a più mirabili realizzazioni per il secondo Decennale.

Vi parteciperanno il Segretario Federale, il Preside della Provincia grand'uff. Simone, il Podestà di Brindisi grand'uff. Serafino Giannelli, il Segretario Generale ed i Fiduciari del Sindacato dell'Agricoltura, un folto gruppo di Giovani Fascisti col loro Comandante in seconda Seniore cav. Silvio Tarchioni, mentre numerose altre adesioni si attendono da parte dei Segretari Politici e dei dirigenti delle varie organizzazioni fasciste, nonché di molte autorità e di fascisti che desiderino concedersi la grande soddisfazione di visitare ed ammirare i segni concreti delle magnifiche conquiste raggiunte in tutti i campi dell'attività dal Regime Fascista, che, consegnato alla storia il primo Decennio, con risoluta fiducia si avvia a creare la storia del Decennio nuovo.

Al viaggio in comitiva il Segretario Federale ha invitato tutto il Direttorio Federale che ha entusiasticamente aderito.

Il viaggio dovrà effettuarsi la sera del 22 corrente dalla stazione di Brindisi per poter visitare il 23 la Mostra della Rivoluzione. Tutte le spese saranno a carico dei partecipanti.

Ha quindi sottoposto all'approvazione del Direttorio Federale il nuovo Direttorio del Fascio di Francavilla Fontana, che, approvato, risulta così costituito: Cav. Pompeo Barbaro Forleo - Segretario Politico; prof. Costantino Pietro Vice Segretario Politico e Segretario Amministrativo - Iscritto al P.N.F. dal 5 maggio 1921; Contessa Caterina di Gaeta Delegata al Fascio Femmine; Centurione Giuseppe Martina Comandante la Corte M. V. S. N. - Iscritto al P.N.F. dal 1 Gennaio 1922; Prof. Pietro Ferrara Comandante il Fascio Gio-

La Befana Fascista

La Befana Fascista istituita or sono sei anni dal Regime al fine di permettere che anche i fanciulli più diseredati dalla fortuna sorridero nel giorno caro a tutti i bimbi nel mondo cristiano, è stata celebrata domenica scorsa nella nostra città fra la gioia di duemilacinquecento beneficati.

La manifestazione, che testimonia l'amore con cui il Fascismo guarda a tutta la fanciullezza, ed alla quale non è mancato il costante e fervido interessamento di S. E. il Prefetto Mutinelli, è stata organizzata, con sollecitudine e passione dal Segretario Federale avv. comm. Lorenzo Mugnozza con l'efficace collaborazione del Fascio Femmineo e principalmente dalla signora Mutinelli con la gentile figliola, della Delegata Provinciale dei Fasci Femminei signora De Marzo e delle signore Mugnozza, Mancarella, Monticelli, Chinaglia, Colisti, Briamo, Brescia, Falcone, Andriani, Poli, Dell'Olivo, Guadalupi, De Vita, Ridola, Scapaticci, Passante, Carbone, Di Giorgio, Mastropasqua, Mitolo, Cuonzo, Titi - Guadalupi, D'Alonzo, Fiori, Colonna, Musciaco, Mensinger, Riccio, Anna ed Emma De Pace, Pollace, Dionisi e Palma.

Fin dalla mattina con autocarri posti cortesemente a disposizione dal Comando Marittimo, i doni vennero trasportati dalla Federazione Fascista al Teatro «Verdi» la cui ampia platea era stata preventivamente rialzata fino a raggiungere l'altezza del palcoscenico.

Nelle prime ore del pomeriggio l'ampia sala del Teatro, scintillante di luci e decorosamente addobbata con innumerevoli tricolori, presentava uno spettacolo suggestivo. Migliaia di bimbi e di bimbe, forniti di una speciale tessera precedentemente rilasciata dal Fascio, si affollavano dinanzi ai palchi di prima fila rigurgitanti di pacchi e tra i quali, come benefiche fate, sorridevano le genitrici ed infaticabili signore del Fascio Femmineo, mentre la musica dell'Opera Nazionale Balilla suonava gli inni della Patria fascista.

S. E. il Prefetto, che volle presenziare questa tipica festa dei fanciulli, venne ricevuto, al suo ingresso in Teatro, dal Segretario Federale, dal Console Generale comm. Martinesi, dal Preside della Provincia grand'uff. Simone, dal Podestà grand'uff. Giannelli, dal Comandante Militare Marittimo comm. Chinaglia, dal Console cav. Barba a dalle altre autorità cittadine.

S. F. l'Arcivescovo Monsignor Valeri impartì la benedizione e quindi ebbe inizio la distribuzione dei doni consistenti in scarpe, magliette, tagli di abiti ed altro. Nel complesso sono stati distribuiti 2500 doni fra cui ben quattrocento divise per Balilla e Piccole Italiane.

La distribuzione si è protatta per parecchio fra la gioia dei piccoli mentre nessuno degli astanti potrà dimenticare questa benefica festa che celebra la magnifica fraternità instaurata dal Fascismo fra tutte le classi del nostro popolo che in un fascio potente è stato sollevato alla visione delle mete che più onorano la Patria e l'Umanità.

Dopo la cerimonia il Segretario Federale comm. Mugnozza ha inviato a S. E. il Segretario del Partito il seguente telegramma:

«Celebrandosi oggi Befana Fascista benedetta Arcivescovo, intervento Eccellenza Prefetto ed autorità tutte, gaia moltitudine piccoli beneficati animo pieno gratitudine, invia devoto saluto benedicendo paterne sollecitudini Duce e Fascismo».

Uua buona iniziativa

Nelle città che maggiormente sono visitate dai forestieri è stato molto spesso prospettato il problema di avere degli interpreti che siano in grado di guidare i viaggiatori esteri alla visita dei monumenti fornendo loro notizie esatte intorno ai monumenti stessi.

Ed il problema era sentito anche a Brindisi città che ha molto da far vedere ai turisti, cosicché è stata molto opportuna e lodevole l'iniziativa presa dalla Capitaneria di Porto, dall'Opera Nazionale Dopolavoro e dal Sindacato Fascista degli addetti al commercio, in comune e perfetto accordo.

Si tratta dell'apertura di un corso accelerato di cultura agli interpreti della nostra città al fine di metterli in grado di fornire utili informazioni ai numerosi stranieri qui di passaggio. Il corso stesso ebbe inizio sabato scorso nella sala del Museo Civico ove il Canonico Camassa, il cui valore fra i cultori della Storia e dell'Arte è ben noto, illustrò ai riuniti i Castelli Svevo ed Aragonese, l'origine e la denominazione del Canale Pigionati, la storia e le vicende delle Colonne terminali della Via Appia, ed altri importanti argomenti.

Denuncia di Premilitari all'Autorità Giudiziaria

La Direzione del corso premilitare di Brindisi, in ottemperanza alle disposizioni in vigore, relative alla obbligatorietà della frequenza del corso premilitare da parte degli iscritti di leva, ha rimesso al Comando di Legione l'elenco dei premilitari delle classi 1913 e 1914 che, iscritti al corso, hanno superato senza giustificato motivo il numero delle assenze previste.

Il Comando di Legione ha deferito tali premilitari all'Autorità Giudiziaria.

Esami per segretario comunale

In relazione alle disposizioni contenute nel R. D. 14 Novembre 1929, N. 1990 si informa che gli esami per conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale, è da presumere abbiano a svolgersi non prima del dicembre del 1930 essendosi i precedenti tenuti nel dicembre 1931 - gennaio 1932.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dall'11 al 18 Gennaio 1933 - XI.

Nati N. 31 - Morti N. 16

La Corte d'Assise a Brindisi

Sono lieti di poter annunziare che col prossimo 6 marzo verrà inaugurata la nostra Corte d'Assise.

Infatti per tale giorno è stato convocato il Circolo Straordinario della Corte d'Assise in Brindisi dipendente dal Distretto della Corte di Appello di Lecce.

La Corte sarà presieduta da S. E. il Comm. Ruffale Mondelli.

Il ruolo delle cause che verranno trattate è il seguente: 6 e 7 marzo imputato Guarini Francesco per omicidio premeditato; 8 marzo imputato Cavaliere Toba ed un altro per rapina aggravata; 9 marzo imputato Laveneziana Felice per estorsione; 10 e 11 marzo imputati Argentieri Francesco e tre altri per due tentati omicidi; 13 e 14 imputati Castellana Vintantonio e tre altri per rapina aggravata; 15 marzo imputato Saponaro Antonio per lesioni con sfregio; 16 marzo Camassa Benigna ed un altro per procurato aborto; 17 e 18 marzo imputato Ignone Cosimo per omicidio premeditato; 20 e 21 marzo imputati Cerasino Maddalena ed un altro per procurato aborto; 22 marzo imputato S. Berto Domenico per lesioni con sfregio.

La scuola di arti e mestieri

Un'altra ottima iniziativa che viene a colmare una lacuna molto sentita e che risponde veramente alle esigenze della popolazione, è stata portata a compimento in questi giorni.

L'Ente Pugliese di Cultura con la collaborazione del nostro Municipio, ha istituito una Scuola serale per Artieri che comincerà a funzionare col prossimo 1. febbraio.

La Scuola, provvisoriamente alloggiata nei locali dell'edificio delle Scuole Elementari Femminei, è precisamente nell'ala a pian terreno ove erano collocati gli Uffici del Tribunale, dura complessivamente quattro anni. Il primo corso è comune a tutti gli alunni mentre a cominciare dal secondo si suddivide in corsi specializzati. Per ora ne verranno iniziati due: uno per ebanisti, falegnami e intagliatori e l'altro per muratori, scalpellini e marmisti. In seguito, se, come certamente avverrà, la Scuola raggiungerà lo sviluppo previsto, verranno aperti anche il corso per meccanici e quello per fabbri.

Alla Scuola verranno ammessi gratuitamente coloro che sono forniti degli studi elementari. Le iscrizioni sono già cominciate e le lezioni, che, come abbiamo detto si inizieranno il prossimo primo febbraio continuando sino al 30 giugno, avranno luogo tutte le sere dalle 18 alle 20. Per quest'anno funzioneranno la classe comune a tutti i corsi e la prima classe dei due corsi specializzati.

Alla direzione della Scuola è stato chiamato l'ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Municipale sig. Ugo D'Alonzo mentre l'insegnamento è stato affidato al sig. Luigi Errico e Maria D'Accio per il disegno, Franco Jannone per la lavorazione del legno e Francesco Bruno per la lavorazione della pietra.

Noi siamo certi che la cittadinanza apprezzerà convenientemente questa provvida iniziativa che già funziona regolarmente in moltissime città e che tende a valorizzare la naturale disposizione dei nostri artigiani fornendoli di un'istruzione teorico-pratica professionale che permetta loro di sviluppare e migliorare le loro qualità.

Un grave ferimento a San Vito dei Normanni

La notte verso le ore una, i Carabinieri di San Vito dei Normanni accompagnavano al posto di pronto soccorso del nostro Ospedale, il ventisettenne Giuseppe Montanaro fu Tommaso, venditore ambulante domiciliato a Capurso, il quale presentava tre gravi ferite prodotte con arma da fuoco.

ADRIA SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA

23 Lunedì «Albachiara» arriva alle ore 5 da Savona, Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Reggio Calabria, Messina, Termini Imerese, Palermo, Castellammare del Golfo, Trapani, Marsala, Mazzara del Vallo, Sciacca, Porto Empedocle, Licata, Siracusa, Catania, Riposto, Catanzaro Marina, Crotone, Taranto, Gallipoli; parte alle ore 20 per Molfetta, Trieste, Pola, Fiume.

26 Giovedì «Tiepolo» arriva alle ore 7 da Fiume, Venezia, Ancona, Barlette, Molfetta, Bari; parte alle ore 10 per Gallipoli, Taranto, Crotone, Catanzaro Marina, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Licata, Porto Empedocle, Sciacca, Mazzara del Vallo, Marsala, Trapani, Castellammare del Golfo, Palermo, Termini Imerese, Savona, Genova, Livorno, Napoli.

Onorificenze

Con recente decreto il grand'uff. dott. Giuseppe Simone, Preside della nostra Amministrazione Provinciale, ed il Maggiore cav. Federico Briamo, Vice Segretario Politico del Fascio di Brindisi, Presidente del Nastro Azzurro, Capo Gruppo degli Ufficiali in Congedo oltre che valoroso combattente più volte decorato, sono stati insigniti della Croce di Cavaliere Mauriziano.

La notizia dell'altissima distinzione, che viene a premiare le molteplici benemerite del due insigniti, è stata accolta con vivo piacere in tutti gli ambienti cittadini.

Al grand'uff. Simone e al Maggiore Briamo, è giungano gradite le più sincere espressioni del nostro compiacimento e le nostre più vive congratulazioni.

Uomini che scompaiono

Il giorno 11 corr. mese si spegneva serenamente il Dott. Prof. Cav. Costantino Galasso, padre del Prof. Costantino Cosimo, Commissario Prefettizio nel Comune di Torre S. Susanna e del Prof. Oscar, Presidente della Congregazione di Carità.

Il Dott. Galasso, esempio luminoso di eccelse virtù, come bontà, squisitezza di modi, amore per il prossimo, religione, studio e lavoro, era assai stimato dagli amici e dal popolo. Egli, come medico condotto, aveva sempre prodigato le sue cure più affettuose ai poveri, cui molto spesso oltre a porgerla la sua parola di conforto e l'assistenza sanitaria, prestava anche aiuti economici.

Scrittore assai apprezzato, in numerose pubblicazioni di carattere scientifico e letterario, aveva già preparato per la stampa un lavoro sulla medicina legale.

Fu organizzatore abilissimo di numerosi servizi sanitari tra cui ci piace menzionare quelli per il terremoto di Casamicciola, per il colera a Napoli, per la catastrofe di Orta e per il colera ed il vaiolo in provincia di Lecce.

In Taranto nel 1890, preludendo gli attuali saggi sistemi educativi del fascismo, quale Direttore dell'Istituto d'Igiene aveva istituito il circolo premilitare, con scuola di scherma e ginnastica, canottaggio, velocipedismo e conferenze d'Igiene.

Dal 1910 in poi, di quando in quando venne richiamato a prestare servizio presso l'Ospedale Militare principale di Bari, per la fiducia che in lui riponevano insigniti generali medici.

All'inizio dell'ultima guerra pur essendo stato destinato al Presidio Militare di Brindisi, volontariamente partì per il fronte ove, sessantenne, diresse l'Ospedale da Campo 053.

E negli ultimi anni, quando già 80 primavere erano passate su di lui, non aveva mai voluto rinunciare alla sua attività professionale, dichiarando che egli intendeva morire sulla breccia.

E sulla breccia ha reso l'estremo anelito di sua vita, rivolgendo il pensiero a Dio, alla famiglia, agli amici e al popolo tutto.

I trattamenti al Circolo della Stampa

Da questa sera, e in tutti i sabato e giovedì successivi, alle ore 17, nelle sale del Circolo della Stampa avranno luogo dei convegni per le famiglie dei soci.

Tali convegni, che serviranno a rinsaldare la simpatica cordialità di rapporti già esistenti fra i soci e le loro famiglie, verranno allestiti da audizioni radiofoniche o da altre manifestazioni di diettevole svago.

Tale iniziativa troverà certamente da parte dei soci la più lusinghiera accoglienza.

Nella Cattedra d'Agricoltura

Da qualche giorno è giunto fra noi il nuovo Direttore della Cattedra d'Agricoltura prof. dott. Gaetano Luciani, proveniente dalla Cattedra di Taranto ove ha lasciato un ottimo ricordo di sé. Al Dott. Luciani inviamo il nostro cordiale benvenuto.

Un lutto

Domenica 8 andante muoito dei conforti religiosi, si spegneva serenamente nella nostra città Angelo Pizzigallo, uomo probo e laborioso che tutta la sua vita dedicò all'affetto della famiglia ed al culto del lavoro.

I funerali riuscirono imponentissimi per folla di amici e conoscenti che vollero così testimoniare tutto il loro cordoglio per la perdita del caro estinto.

Ai famigliari tutti del compianto, ed in specie all'amico Rev. Augusto, giungano le più sincere espressioni del nostro dolore.

STATO CIVILE

dal 11 al 18 Gennaio 1933 - XI

Nati N. 31

Morti N. 16

Abbruzzese Antonio m. 8, Iadini Rosa a. 26, Zingoli Lucia a. 33, Zonno Teodoro Domenico a. 37, Scarambio Angela m. 8, Piccino Filomena a. 39, Novati Vintantonio m. 2, Matorano Addolorata a. 72, Gaudioso Rosa a. 18, Pisani Antonia a. 3, Flores Ismaia a. 14, Zambullo Giuseppe a. 79, Groni Giuseppe m. 10, Guadagni Antonio a. 49, Brattoli Maria a. 72, Greco Florindo a. 77.

Pubblicazioni N. 5

Benvenuti Antonio a. 36 con Tino Elena a. 32, Campogio Salvatore a. 18 con Matarrese Rosa a. 17, Giove Ugo a. 21 con Labello Palma a. 20, Velardi Natale età maggiore con Montenegro Cristina età maggiore, Antoglietta Santo a. 33 con Lisardo Maria a. 19.

Matrimoni N. 7

Buono Renato a. 24 con Miglietta Anna a. 20, Pica Vito a. 28 con D'Amico Cosma a. 28, Mangiameli Angelo a. 30 con Lambri Teresa a. 30, Pennetta Michele a. 38 con Spada Lucia a. 28, Cursano Salvatore a. 25 con Vantaggiato Salvatore a. 20, Nicolardi Armando a. 23 con Rolfo Juana a. 24, Gummi Cesare a. 38 con Tortorella Consiglia a. 37.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 20 al 26 Gennaio 1933 - XI.

- 20 Venerdì «Adria» arriva alle ore 14 da Trieste, Venezia, Trieste; parte alle ore 16 per Pireo, Istanbul.
- 21 Sabato «Vienna» arriva alle ore 12 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Gaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 22 Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Gaffa, Caifa, Berutti, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 22 Domenica «Carignano» arriva la mattina da Bombay, Karachi, Aden, Suez, Port Said; parte il pomeriggio per Venezia, Trieste.
- 22 Domenica «Auszonia» arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- 22 Domenica «Merano» arriva alle ore 16 da Galatz, Braila, Sulina, Costanza, Burgas, Istanbul, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste, Fiume, Trieste.
- 23 Lunedì «Abbazia» arriva alle ore 18 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 24 per Pireo, Volo, Salonico, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Sulina, Galatz, Braila.
- 24 Martedì «Stella d'Italia» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 25 Mercoledì «Priaruggia» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Berutti, Tripoli, Caifa, Gaffa, Port Said, Alessandria.
- 26 Giovedì «Italia» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gaffa, Caifa, Berutti.

ADRIA SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA

- 23 Lunedì «Albachiara» arriva alle ore 5 da Savona, Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Reggio Calabria, Messina, Termini Imerese, Palermo, Castellammare del Golfo, Trapani, Marsala, Mazzara del Vallo, Sciacca, Porto Empedocle, Licata, Siracusa, Catania, Riposto, Catanzaro Marina, Crotone, Taranto, Gallipoli; parte alle ore 20 per Molfetta, Trieste, Pola, Fiume.
- 26 Giovedì «Tiepolo» arriva alle ore 7 da Fiume, Venezia, Ancona, Barlette, Molfetta, Bari; parte alle ore 10 per Gallipoli, Taranto, Crotone, Catanzaro Marina, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Licata, Porto Empedocle, Sciacca, Mazzara del Vallo, Marsala, Trapani, Castellammare del Golfo, Palermo, Termini Imerese, Savona, Genova, Livorno, Napoli.

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

LECE

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmari

a BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30 al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione R. Prefettura di Lecce N. 7687.

Nuove riduzioni per la Crociera in Eritrea della Lega Navale Italiana

La Lega Navale comunica che è stato possibile apportare nuove riduzioni alle quote di partecipazione alla prossima Crociera in Eritrea che avrà inizio il 4 marzo.

La Lega Navale informa però che i posti disponibili sono limitati non essendo possibile provvedere agli alloggi ed ai trasporti, nell'interno della Colonia, che per un ristretto numero di partecipanti. Gli interessati sono pertanto pregati di sollecitare l'iscrizione presso la Sede Centrale della Lega Navale Italiana a Roma in via Giustiniani, 5, oppure presso Commissario per la Crociera a Milano in via Silvio Pellico, 8, dove potranno richiedere l'opuscolo illustrato e descrittivo della Crociera.

Un libro per tutti
(L'Almanacco Italiano Bemporad)

Fra gli Almanacchi che ad ogni fine d'anno ci arrivano, segnaliamo oggi l'Almanacco Italiano Bemporad perchè per anzianità e per mole ha diritto di precedenza (800 pag. 1000 illustrazioni, L. 9).

Quest'Almanacco vide per la prima volta la luce nel 1896 e da allora, puntualmente ogni anno è venuto a portarci le notizie più varie, le statistiche più disparate, i consigli più utili, le indicazioni più indispensabili. Crescendo di anni il volume è venuto anche crescendo di mole e di importanza tanto che oggi ha tutte le caratteristiche di una vera e propria enciclopedia. E non potrebbe essere diversamente se si pensa che il criterio che ispira la compilazione di quest'Almanacco è quello di dare un panorama completo dell'attività politica italiana e straniera dell'anno che finisce, di esaminare le prospettive dell'annata che comincia alla luce delle esperienze compiute e dei dati statistici economici, amministrativi che ricava da fonti dirette.

La vita economica del nostro Paese è studiata, da competenti, con la medesima cura con cui si illustrano tutte le attività intellettuali, dal teatro al cinematografo, dalla musica alla radio, dalla letteratura all'archeologia, dalla vita scolastica allo sport.

Per questo suo carattere di enciclopedia aggiornata di anno in anno il volume è diventato, tanto nelle famiglie quanto negli Uffici, si può ben dire il libro per tutti perchè interessa tanto il letterato quanto l'uomo d'affari, tanto l'artista quanto lo sportivo, tanto l'impiegato quanto il libero professionista.

Quest'anno il volume oltre alle usuali illustrazioni nel testo porta anche numerose tavole in rotocalco fuori testo.

Ai nostri lettori non possiamo, in verità, suggerire un volume più interessante di questo.

ORARI

LINEE FERROVIARIE

PARTENZA

Bari - 5,35 - 8,9 - 11,50 - 13,46 - 13,48 - 19,50.

Lecco - 7,8 - 9,20 - 11,8 - 16 - 18,43 - 23,13

Taranto - 5,50 - 9,15 - 13,52 - 18,45 - 21,5.

ARRIVI

Bari - 7 - 9,7 - 10,57 - 15,46 - 18,25 - 23,5

(ogni due domeniche: 14,35 Celere da Milano).

Lecco - 5,12 - 7,53 - 10,55 - 13,32 - 18,37 - 19,35 - 20,55.

Taranto - 6,50 - 9 - 12,37 - 15,30 - 18,30.

LINEE AUTOMOBILISTICHE

PARTENZE

Mesagne - Torre - Erchie - 12,50 - 20

Tulurano - 6,45 - 12,35.

S. Pietro, Cellino, S. Donaci, S. Pancrazio - 12,15 - 19

ARRIVI

Mesagne, Torre, Erchie - 9 - 16,35

Tulurano - 8,5

S. Pietro, Cellino, S. Donaci, S. Pancrazio - 9 - 16,15

LINEE AEREE

PARTENZE

Bari - Venezia - ore 7,30 Martedì e Sabato.

Bari - Roma - ore 12,45 Martedì, Giovedì e Sabato.

Tirana - Salonicco - ore 12 Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Atene - Rodi - ore 10,15 - Mercoledì.

Atene - Istanbul - ore 10,15 Martedì.

India - ore 11,30 Lunedì.

Sud Africa - ore 11,30 Venerdì.

ARRIVI

Bari - Venezia - ore 14,25 Lunedì e Venerdì.

Bari - Roma - ore 11,30 Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Salonicco - Tirana - ore 12,15 Martedì, Giovedì e Sabato.

Atene - Rodi - ore 13,35 Sabato

Atene - Istanbul - ore 12 Martedì.

India - ore 11 Domenica

Sud Africa - ore 11 Venerdì

Responsabile: Ettore Accettulli

Brindisi Tip. del Giornale

INCUBATRICI "ANTOLISEI"
della rinomata Fabbrica ANTOLISEI
Via del Vignone, 32 - LIVORNO

Si fabbricano inoltre
Allevatrici - Pollai e tutti gli attrezzi avicoli

Si allevano in scrupolosa selezione oltre 1000 riproduttori di « Livornese Bianca » (detta Leghorn) da 240 a 280 uova deposte nell'anno da ogni soggetto. Prenotando quantità, si vendono uova e pulcini a prezzi bassissimi

Livorno prezzi di tutto s'invia gratis

CATALOGO generale istruttivo si riceve solo dietro invio di lire 5 in vaglia o in francobolli.

Difendetevi dalla TOSSE



CATRAMINA BERTELLI
COMBATTE e VINCE

Marelli

MACCHINE ELETTRICHE DI OGNI POTENZA E PER QUALUNQUE APPLICAZIONE

ALTERNATORI - DINAMO
TRASFORMATORI - MOTORI
VENTILATORI E POMPE
CENTRALI E SOTTOSTAZIONI
ACQUEDOTTI E BONIFICHE
VENTILAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

ERCOLE MARELLI & C., S. A. - MILANO

1000000
DI BOTTIGLIE SPUMANTE
CINZANO



FOTOGRAFIA della CANTINA INVECCHIAMENTO SPUMANTE NEGLI STABILIMENTI CINZANO a S. VITTORIA DALBA

NUOVA SARTORIA
VINCENZO MAFFEI
Diplomato in taglio e confezione
Corso Umberto 1° N. 90 - Piazza Cairoli N. 30
BRINDISI

Tailor per abiti da società
Massime referenze - Prezzi modicissimi
Puntualità nella consegna
Grande assortimento di stoffe nazionali ed estere

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE



ACQUA MINERALE DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)

BRODO CARNE
purissimo Marca eccellente



senza aromi oro senza droghe
MAGGI

GIOVANI-SPOSI-VECCHI

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLELE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indolenti. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 21.
DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA

Scuola di taglio "HEUNG"

Autorizzata dal R. Governo. Per sarti sartine - Privati di presenza e per corrispondenza - NAPOLI - Via Calabritto 20.

L'Unica che può garantire una perfetta riuscita R. regolamento gratis

SEDAMINA
CALMA OGNI DOLORE
CACHETS, COMPRESSE e SCIROPO per BAMBINI
L. 0,50 OGNI CACHET
In tutte le Farmacie
L'EUTERAPICA - TORINO

BOTOT
DENTIFRIZIO INSUPERABILE

Fornelli a petrolio PRIMUS



Saldatrici PRIMUS - lumi e lucidazione
« PRIMUS »
Utensili BAICO
Veni originali svedesi
Scritto ai rivenditori
Chiedere listino a
Dante Wildrich e Nipoti
Via Armando Diaz 6
NAPOLI (72)

MORTE AI TOPI
PASTA FOSFORICA LSTEINER
IMPIEGO FACILE
DISTRUZIONE SICURA



Flacone litro 112
Flacone mezzo 116
Flacone 1/2 litro 116

G. Henry succ. di E. Steiner - Vernon (Francia)
Deposito per l'Italia: Via C. Golombi, 39 - Milano

Pubblicità BERTOLINI - Milano

POMPE - FILTRI
per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Colle.

IMPIANTI PER CANTINE
per Vini Spumanti, per Acque Gassose e Seltz - Catalogo gratis.

BELLAVITA - MILANO
VIA PARINI, 1
616 PARINI 2

tipo di

io-io

NUOVO GIOCO FACILE, PIACEVOLE, DIVERTENTE

PRODOTTO ITALIANO
Perfetto - economico

Rivenditori, Dettaglianti, chiedete prezzo e schiarimenti.

A. SEVESO - VIA BRERA 6 MILANO - TELEFONO 82-928

BANCO DI NAPOLI
FONDATAO NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Don mareg ina - Monte Centrale di Pietà - Spirito Santo, D. rezione Agenzie - N. 8 Agenzia di Città.

FILIALI: Agnone - Alessandria - Altamura - Anco - Andria - Aquila - Ariano Irpino - Attri - Atropal da - Avellino - Averra - Avizzano - Bari Sede - Bari Direzione Agenzie - Barletta - Benevento - Bitonto - Bologna - Bolzano - Brindisi - Cagliari - Campobasso - Caserta - Cassino - Castellammare di Stabia - Castel- lana - Castrovinci - Catanzaro - Cava dei Tirreni - Cerignola - Chieti - Corato - Cosenza - Crotona - Fi- renze - Fiume - Foggia - Foligno - Formia - Franca Villa Fontana - Gaeta - Gallipoli - Genova - Gioia del Colle - Gioia Tauro - Gugliano - Giulianova - Gorizia - Grumo Appula - Guardia Sanframondi - Irsina - Ischia - Isernia - Isola Liri - Lagonegro - Lanciano - Lecce - Livorno - Maglie - Marcellinara - Martina Fran- ca - Matera - Meli - Mercato Sanseverino - Milano - Mola di Bari - Molfetta - Moliterno - Monopoli - Mon- tescaleglio - Muro Lucano - Nardo - Nicastro - Nocera Inferiore - Nola - Nuoro - Oristano - Ortona a Mare e Ostuni - Ozieri - Paola - Perugia - Pescara - Piedimonte d'Alife - Pisticci - Pizzo - Polenza - Pozzuoli - Putignano - Reggio Calabria - Rionero in Val d'Agnone - Rocca - Rosarno - Ruvo di Puglia - Salerno - S. Giovanni in Fiore - S. Giuseppe Vesuviano - Sansevero - Santa Maria C. V. - Sarno - Sassari - Sava - Secondigliano - Sessa Aurunca - Siderno Marina - Spezia - Stigliano - Sulmona - Taranto - Taurianova - Tempio Pausania - Teramo - Terni - Terranova Pausania - Torino - Torre del Greco - Trani - Trento - Trieste - Tripoli - Va- sto - Venezia - Venosa - Villa S. Giovanni - Zara.

FILIALI ALL'ESTERO: Buenos - Ayres - New - York.

CORRISPONDENTI: Su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.

FILIAZIONI AUTONOME: Banco di Napoli Trust Company of New York e Banca Agricola Commerciale Is- mezziogiorno.

Situazione riassuntiva al 30 Novembre 1932 - Anno XI.

ATTIVO		PASSIVO			
Contanti e disponibili a vista . . .	L. 167.574.315	52	Fondi patrimoniali e riserve . . .	L. 1.399.417.578	40
Titoli pubblici di proprietà . . .	798.057.741	51	Fedi di cred. e vaglia in circol. . .	154.280.045	70
Portafoglio titoli ed estero . . .	283.574.433	75	Depositi a risparmio . . .	1.099.846.391	91
Operazioni di credito agrario . . .	229.891.676	07	Depos. in c. corr. . .	717.286.173	64
Anticipazioni e rapporti . . .	660.281.067	10	Corrispondenti - saldi credit. . .	1.352.588.864	32
Apart. di cred. in conto corr. . .	93.367.389	72	Carte di credito in circolaz. . .	35.486.500	—
Prestiti ad Enti Morali . . .	391.059.489	83	Ricev. ed Esat. - saldi credit. . .	297.020.369	98
Mutui con garanzia ipotec. . .	53.921.152	78	Partite varie . . .	78.302.338	08
Corrispondenti - saldi debitori . . .	1.000.052.883	16	Fondo pensioni impiegati . . .	63.938.078	58
Ricev. ed Esat. - saldi deb. . .	299.892.828	85	Rendite del corrente esercizio . . .	213.438.957	44
Effetti all'incasso . . .	73.688.194	61	Accettazioni ed avalli . . .	25.486.582	71
Partecipazioni . . .	176.026.004	30			
Immob. . .	64.384.331	34			
Partite varie . . .	146.976.701	12			
Titoli fondo pensioni impieg. . .	68.928.754	13			
Spese del corrente esercizio . . .	151.339.383	94			
Debit. per accett. ed avalli . . .	25.486.582	71			
L. 3.353.288.195	76	L. 5.353.288.195	76		
Depositi	L. 3.749.477.284	85	Depositi	L. 3.749.477.284	86
L. 9.102.765.439	64	L. 9.102.765.439	64		

IL RAGIONIERE GENERALE LINGI IL DIRETTORE GENERALE FRIGNANI

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima con Sede in MILANO
Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato - Riserve L. 580.000.000
AGENZIA DI BRINDISI

Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala, 3
Filiali all'Estero: STANBUL - IERME - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Avellino, Bari, Barletta, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna Bolzano, Bordighera, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carlotorte, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavenna, Codogno, Como, Cosenza, Cuneo, Cuorgnè, Ferrara, Firenze, Fiume, Foligno, Forlì, Frosinone, Gallarate, Genova, Gioia Tauro, Iglesias, Imperia (Porto Maurizio), Imperia II (Oneglia), Ivrea, Jesi, Lecco, Legnano, Legnano, Livorno, Lucca, Macomer, Mantova, Messina, Milano, Modona, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Piacenza, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Giov. a Teduccio, San Remo, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Seregno, Sestri Ponente, Siracusa, Sora, Sorrento, Spezia, Taranto, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valenza, Valle Mosso, Varese, Velletri, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1932 - Anno X.

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e Fondi a disposizione . . .	L. 879.304.341,85	Capitale sociale . . .	L. 700.000.000, —
Portafoglio Buoni del Tesoro e "Littorio" . . .	4.882.289.369,15	Riserve	580.000.000, —
Rapporti	116.820.273,19	Dividendi in corso ed arretrati . . .	328.095, —
Valori di proprietà	426.790.017,36	Depositi a risparmio ed in conto corrente	1.184.440.094, —
Partecipazioni Bancarie	284.748.792,20	Corrispondenti - Saldi creditori . . .	6.147.614.383,15
Corrispondenti - saldi debitori . . .	4.967.740.828,83	Creditori diversi	205.238.248,15
Debitori per accettazioni	149.240.019,92	Accettazioni Commerciali	149.240.019,92
Debitori diversi	289.967.295,88	Assegni in circolazione:	
Benestabili	83.637.774,28	Ordinari L. 51.495.233,50	
Mobile ed impianti diversi	1, —	Cirolari	104.757.054,10
Debitori per Avalli e Fidejussioni . .	882.618.749,05	Creditori per Avalli e Fidejussioni . .	882.618.749,05
Valori in custodia servizio	9.718.079, —	Avanzo Utili Esercizio precedenti . .	52.064.143, —
Valori in custodia oper.	1.188.880.008, —	Utili dell'Esercizio corrente	68.186.477,30
Depositi in custodia	7.849.165.574, —	Depositi in custodia servizio	9.718.079, —
		Depositi in custodia oper.	1.188.880.008, —
		di Valori in custodia	7.849.165.574, —
L. 18.594.499.698,73		L. 18.594.499.698,73	

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL'AGENZIA DI BRINDISI

Conti correnti a chèque.
Libretti di risparmio, liberi e vincolati al portatore e nominativi.
Buoni fruttiferi.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Divise estere, compra e vendita.
Esport e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.
Compra e vendita di Titoli per conto terzi.
Lettere di Credito ed apertura di crediti liberi e documentati nell'Italia e sull'Estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
CONTI CORRENTI CON ASSEGGNI "VADE MECUM"
TRAVELLERS' CHEQUES (Assegni per i viaggiatori)

DISSESTI FALLIMENTI
eviterete conseguenze rivolgendovi
STUDIO RAG. ASSENNATO
(Collegio di Lecce - S. N. R.) - Via Annunziata, 65 - BRINDISI
TELEFONO 1298

Hôtel Orientale
Comodo - tutti i confort
Centralissimo - Economico

Nuova Auto - rimessa
Nel punto più centrale di Brindisi
Costruita secondo i modelli delle grandi città
Via Masaniello - Rimpetto Teatro Verdi
Tutti i servizi. Prenotazioni Tel. 1353

Diffondete il Giornale di Brindisi